

ostante rientrato nel 939 in questa provincia, dovette allora sottomettersi co' suoi fratelli, eccettuato fra loro quello che nominavasi Arnolfo. Eberardo, ridotto alla condizione di semplice conte, cessò di vivere nel 966.

BERTOLDO.

939. BERTOLDO, divenuto nel 933 solo duca di Baviera, governò in tempi agitatissimi da quelle stesse rivoluzioni che turbavano anche il regno di Ottone I; e ciò senza dubbio perchè i suoi nipoti, od almeno Arnolfo, uno fra loro, avevano ad alleati Giselberto duca di Lorena ed Eberardo od Eberaldo marchese della Francia orientale, il cui nome imposto al figlio maggiore di Arnolfo sembra indicare che questo principe scelta avesse la sua sposa nella casa di Eberaldo. Checchè ne sia, il titolo di genero di Giselberto per parte di Wiltrude sua sposa non impediva a Bertoldo di seguire il suocero nella sua rivoluzione ed in quella di Eberardo contro Ottone I re di Germania. Questi due ribelli, inseguiti da Ottone, perirono, il secondo in un

Conti di Scheyren e di Wittelsbach.

con vari colpi ferito a morte. Questo principe lasciava il figlio che or segue.

BERTOLDO I.

955. BERTOLDO succedette nel 955 al suo genitore nella contea di Scheyren, ma non gli sopravvisse che qualche mese, essendo rimasto ucciso l'anno medesimo in una battaglia contro degli Ungheri. Ciò non ostante, parecchi autori prolungano la di lui esistenza fino al 982. Ei lasciava i figli che or seguono:

- 1.º Werner, che proseguì la linea;
- 2.º Enrico duca di Carintia, d'Istria e di Friuli, il quale, ribellatosi nel 976 all'imperatore Ottone II che avealo beneficato, rimase prigione in una bat-